



Trombettista e flicornista, Andrea Fresu è papà di Andrea, 8 anni. Qui fotografati nella loro casa a Bologna.

PAOLO E ANDREA

Paolo Fresu

(55 anni, musicista, vive a Bologna)

Gli consiglia già qualche disco?

«Per ora i Beatles, di cui lui va letteralmente pazzo. Abbiamo l'opera omnia e ormai lui conosce a memoria quasi tutti i brani».

Quale lavoro sogna per lui?

«Il musicista! Ma non lo forzo».

L'insegnamento più importante?

«Il rispetto per sé e per il Pianeta».

La prima paura nel tenerlo in braccio?

«Piuttosto impaccio: non sapere come prenderlo. Per non parlare del primo cambio di pannolino».

In cosa siete più complici?

«Nel gioco, spesso fisico. La vera complicità è però un solo sguardo».

La frase che gli ripete più spesso?

«“Oggi sei stato monello?”. Lo faccio per gioco e sapendo che lui riderà».

Andrea Fresu

(8 anni, frequenta la scuola elementare, vive a Bologna)

La cosa che ti rende più fiero di tuo padre?

«Che suona la tromba e il jazz ed è famoso».

Una cosa che non hai mai capito di lui?

«Niente!».

In cosa pensi di somigliargli?

«È complicata la domanda... Mi assomiglia la faccia e in particolare gli occhi. Anche perché lo dicono tutti».

L'ultimo film che avete visto insieme al cinema?

«Vado poco al cinema con papà perché è spesso in viaggio. L'ultimo film lo abbiamo visto alla tivù a casa ed era *Alvin Superstar*».

Un disco, un gruppo, che hai consigliato a tuo padre?

«Non lo so. Però mi piacciono i Beatles e ogni tanto glieli faccio sentire. Molte volte *Let it Be*».

Il vostro segreto con la mamma?

«Nessuno».

«Gli chiedo spesso:
“Oggi sei stato monello?”.
Ma lo faccio per gioco
e sapendo che lui riderà»